



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone



V DOMENICA DI PASQUA (7 maggio 2023)

“Mi metto in cammino con te, Gesù...vivo in mezzo a noi”

Dal Vangelo di Gv 14,1-12

Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.



1. Maggio mese del **ROSARIO**: ore **20.30**
Lunedì, mercoledì e giovedì in chiesa
Martedì e venerdì nel giardino dell'asilo
2. Martedì 9 ore 16.30 – 18-00: **CATECHESI** (Settimana B)
3. **BENEDIZIONI PER LE CASE**:
 - Al lunedì (ore 17.00 - 19.00): zona est
 - Al giovedì (ore 17.00 - 19.00): su richiesta
4. Domenica 14 ore 12.00 **Battesimo Lia Lakshmi**
5. Lunedì 8 ore 20.30 **CATECHISTI e ANIMATORI** delle due parrocchie sorelle (s. Agostino e ss Ilario e Taziano) per impostare **i tre campeggi** previsti: 2-8 / 9-15 / 16-22 luglio, a Spert (Alpago), rispettivamente per i cresimandi, i ragazzi delle medie, i bambini delle elementari

Il brano del Vangelo di questa domenica è concentrato su questa precisazione di Gesù: “Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso”. Da una parte ci si richiama al rapporto di Gesù con il Padre, dall'altra si rimarca che, per entrare anche noi in questo rapporto, la via privilegiata è

la “Parola di Dio” ascoltata e vissuta. La prima lettura sottolinea proprio questo: **l’importanza della Parola** nella vita della Chiesa, chiamata a testimoniare Gesù nel tempo e prepararsi ad incontrare il Padre nell’eternità. Gli apostoli si dedicano al “*servizio della Parola*”, una volta assicurato il servizio della carità.

In questo brano è incastonata una delle espressioni più belle e impegnative del Vangelo. In un dialogo con Tommaso, **Gesù** si presenta come “*Via, Verità e Vita*”: riferimento unico per la vita di ciascuno di noi. Si presenta in questo modo perché vive un rapporto stretto con il Padre fino a rappresentarlo in maniera unica (“il volto misericordioso del Padre”: papa Francesco): **apre al Padre (Via), racconta del Padre (Verità), dona il Padre (Vita)**. Tre sostantivi che descrivono Gesù. Attenzione, però. Vanno collocati al loro giusto posto. Prima si scopre come vive Gesù e poi si parla della vita. È **Gesù il termine di paragone** di tutto, anche se a lui si può arrivare da tante strade. In un altro brano del Vangelo, per esempio, si dice: “*Chi fa’ la verità viene verso la luce*” (Gv 3,21). Chi cerca di vivere nella verità, nel desiderio di volere il bene degli altri, ecc. si pone sulla strada di incontrare Gesù. Ma una volta incontrato, è modificato il modo di rapportarsi a lui: si cerca la via, la verità e la vita guardando a lui, operando come ha fatto lui e in sua compagnia. Siamo davanti alla fede intesa nel senso più profondo del termine. Vuol dire: - entrare nel cuore di Gesù, in particolare attraverso la preghiera del “Padre nostro”; - fare le cose che ha fatto lui accogliendo gli altri con lo stesso amore del Padre; - sperare nel futuro che il Padre riserva ai suoi, non smarrendoci nelle difficoltà; - passare dall’incontro con lui all’incontro con gli altri con gioia e serenità.

Riguardo a quest’ultimo impegno, **i genitori** dei bambini e dei ragazzi della catechesi: **come si sentono?** Fanno capire ai loro figli, aiutati dai catechisti, che l’incontro con Gesù è di quelli che segano una vita oppure è solo un momento di scoperta nella vita presto sottovalutato se non addirittura dimenticato?

(don Giosuè)

***Gli disse Gesù: “Io sono la via, la verità e la vita.
Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”***

PREGHIERE IN FAMIGLIA

** Per tutti: “IO SONO NEL PADRE”*

O Signore, che viene a me,
donami la grazia di partecipare
alla via della tua chiesa
per camminare, insieme a te e ai miei fratelli,
con gli occhi aperti al futuro.

Dammi la forza, o Signore,
di uscire ogni giorno dal mio guscio
per essere presente e partecipe
ove si crea la vita,
ove si realizza l’amore,
ove si costruisce la strada della libertà,
ove si allargano le stanze della speranza,
così che contribuiamo alla nascita di un mondo,
unito, come tu se unito al Padre e allo Spirito santo,
unito, come tu se unito a ciascuno di noi. Amen

(Averardo Dini)

** Per i più piccoli: “SE I BAMBINI POTESSE PREGARE”*

Tu, mio Dio, ti curi di me come di una mamma.
Ho avuto paura, mi ha dato coraggio,
ero in pericolo mi hai difeso,
stavo male, mi hai curato.
Quando ti arrabbi, è per pochi minuti,
quando mi vuoi bene
mi vuoi bene per sempre.
Se di sera mi addormento triste
al mattino mi fai svegliare
con il cuore contento.

Tienimi nei tuoi occhi,
tu proteggi la mia vita meglio di me.
Tienimi nei tuoi occhi
la mia tristezza imparerà a fare salti di gioia
le mie mani inventeranno mille giochi
e canterò, canterò
per dirti grazie.

(Giusi Quarenghi)